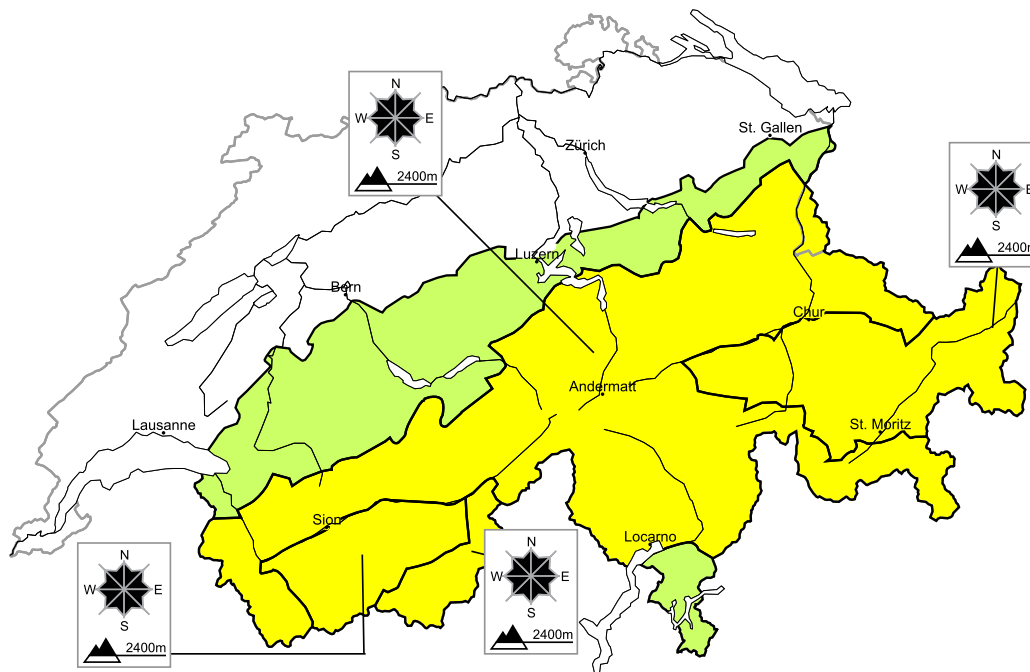


Neve ventata recente in quota

Edizione: 28.3.2015, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 28.3.2015, 17:00

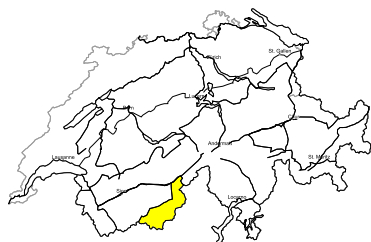
Pericolo valanghe

aggiornato al 28.3.2015, 08:00



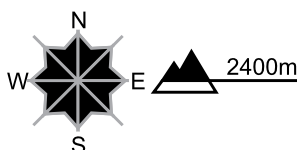
regione A

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione possono subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Essi sono ben individuabili dall'escursionista esperto. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. Al di sopra dei 2800 m circa il pericolo è di grado 3 "marcato". Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Valanghe bagnate durante la giornata

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono previste numerose colate e valanghe umide di dimensioni medio-piccole, soprattutto sui pendii ripidi esposti a est, sud e ovest al di sotto dei 2400 m circa.

Scala del pericolo

1 debole

2 moderato

3 marcato

4 forte

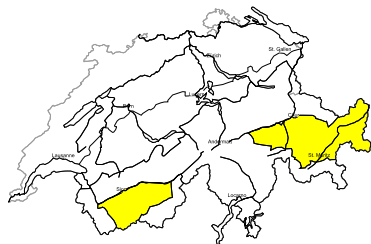
5 molto forte



WSL Istituto per lo studio della
neve e delle valanghe SLF
www.slf.ch

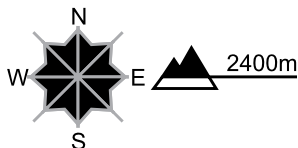
regione B

Moderato, grado 2



Neve ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

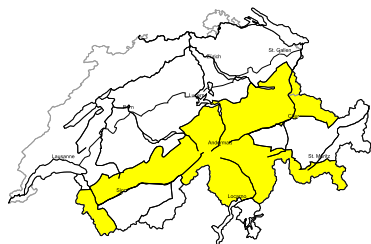
I nuovi accumuli di neve ventata sono per lo più piccoli ma in parte instabili. Essi sono ben individuabili dall'escursionista esperto. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. Inoltre, isolate valanghe possono subire un distacco nel debole manto di neve vecchia per lo più in seguito a un forte sovraccarico. Ciò specialmente sui pendii ripidi estremi esposti a nord. È importante una prudente scelta dell'itinerario.

Valanghe bagnate durante la giornata, Valanghe da reptazione

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono previste numerose valanghe da reptazione e bagnate di dimensioni medio-piccole, soprattutto sui pendii ripidi esposti a est, sud e ovest al di sotto dei 2400 m circa.

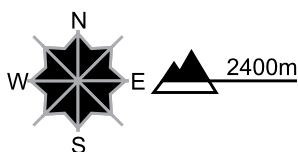
regione C

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

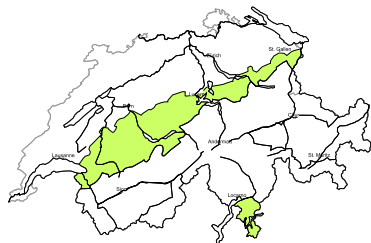
Gli spesso piccoli accumuli di neve ventata possono subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Essi sono ben individuabili dall'escursionista esperto. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. È importante una prudente scelta dell'itinerario.

Valanghe bagnate durante la giornata, Valanghe da reptazione

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono previste numerose valanghe da reptazione e bagnate di dimensioni medio-piccole, soprattutto sui pendii ripidi esposti a est, sud e ovest al di sotto dei 2400 m circa.

regione D

Debole, grado 1



Neve ventata

In quota si sono formati accumuli di neve ventata di piccole dimensioni. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii estremi. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

Valanghe bagnate durante la giornata, Valanghe da reptazione

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono previste numerose valanghe da reptazione e bagnate di dimensioni medio-piccole, soprattutto sui pendii ripidi esposti a est, sud e ovest al di sotto dei 2400 m circa.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 27.3.2015, 17:00

Manto nevoso

Il forte vento proveniente da nord ha causato la formazione di piccoli accumuli di neve ventata soprattutto in quota. Anche se questi accumuli sono ancora instabili in alcuni punti, sono facilmente localizzabili da parte dell'escursionista esperto. Soprattutto nel sud del Vallese, nelle regioni alpine interne dei Grigioni e in Val Müstair, negli strati basali del manto nevoso sono presenti strati fragili di neve a cristalli sfaccettati. Qui in alcuni punti le valanghe possono ancora interessare gli strati profondi di neve vecchia, specialmente sui pendii molto ripidi esposti a nord. Nelle restanti regioni il manto risulta per lo più ben consolidato.

Sui pendii esposti a sud il manto di neve vecchia è umidificato al di sotto dei 2800 m circa. Al di sotto dei 2300 m circa la coltre di neve si sta progressivamente umidificando sui pendii esposti a ovest e a est. Con il rialzo termico e l'irraggiamento solare, nel corso della giornata il manto nevoso si destabilizzerà.

Retrospectiva meteo di venerdì, 27.3.2015

Nella notte fra giovedì e venerdì il cielo è stato sereno solo nelle regioni meridionali, mentre in quelle settentrionali è caduta un po' di neve. Nel corso della giornata il tempo è stato piuttosto soleggiato nel sud Vallese e sul versante sudalpino, altrimenti per lo più molto nuvoloso con temporanee e deboli neviccate. Il limite delle neviccate è sceso al di sotto dei 1000 m.

Neve fresca

Da giovedì sera a venerdì pomeriggio sono cadute le seguenti quantità di neve:

- Versante nordalpino a est della Jungfrau: dai 10 ai 15 cm
- Restante versante nordalpino occidentale, nord dei Grigioni, Bassa Engadina, Val Müstair: dai 5 ai 10 cm
- Altrove meno, nelle regioni meridionali tempo asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -6 °C nelle regioni settentrionali e 0 °C in quelle meridionali

Vento

Da moderato a forte proveniente dai quadranti settentrionali

Previsioni meteo sino a sabato, 28.3.2015

Nelle regioni occidentali e meridionali la notte sarà serena. In quelle orientali potranno cadere ancora alcuni centimetri di neve nella prima metà della notte, poi anche qui il cielo si schiarirà. Nel corso della giornata il tempo sarà inizialmente soleggiato ovunque. Nel pomeriggio la nuvolosità aumenterà a partire da nord ovest.

Neve fresca

-

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa fra +1 °C nelle regioni occidentali e meridionali e -3 °C in quelle orientali estreme

Vento

In quota da moderato a forte proveniente da nord ovest a nord

Tendenza sino a lunedì, 30.3.2015

In entrambi i giorni il tempo sarà per lo più molto nuvoloso. Eccetto nelle regioni meridionali estreme cadrà sempre un po' di neve, soprattutto nelle regioni occidentali estreme e sul versante nordalpino. Se domenica le precipitazioni saranno ancora piuttosto deboli, lunedì aumenteranno nettamente. Il limite delle neviccate si collocherà tra i 1500 e i 1800 m. In quota il vento proveniente da ovest a nord ovest sarà da forte a tempestoso. Lunedì il pericolo di valanghe asciutte aumenterà prepotentemente soprattutto nelle regioni occidentali estreme e in quelle settentrionali. A causa del limite delle neviccate elevato, soprattutto sui pendii esposti a nord al di sotto dei 2000 m circa è inoltre previsto un progressivo aumento di valanghe bagnate.

Bollettino valanghe attuale

Internet www.slf.ch
App White Risk
(iPhone, Android)

Messaggio ai previsori

(Distacchi di valanghe? Bollettino sbagliato?)
Questionario www.slf.ch
E-Mail lwp@slf.ch
Numero di telefono gratuito 0800 800 187

Altri servizi della confederazione

MeteoSvizzera (meteo) / www.meteosvizzera.admin.ch –
Bollettino meteo alpino: tel. 0900 162 138 (CHF 1.20/min. in tedesco)
UFAM (piene, incendio di boschi) / www.bafu.admin.ch
SED (terremoti) / www.seismo.ethz.ch

